

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-314 del 25/01/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>ç</i> Impresa EVALI GILBERTO con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, località San Martino (Fe) Via Del Fabbro n. 34 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN FERRO, IN RAME ED ALTRI METALLI.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-166 del 15/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.



Pratica Sinadoc n. 22629/2020/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Impresa **EVALI GILBERTO** con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, località San Martino (Fe) Via Del Fabbro n. 34 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN FERRO, IN RAME ED ALTRI METALLI**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara il 07/08/2020, assunta al P.G. dell'Ente al n. 81991, regolarizzata in data 20/08/2020 e registrata al P.G. comunale al n. 85942, Pratica Suap n. 1584/2020, perfezionata in data 21/08/2020, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Ferrara con note del 20/08/2020 e del 25/08/2020, assunte rispettivamente al Prot. Gen. di ARPAE PG n. 120359 del 20/08/2020 e PG n. 122240 del 26/08/2020, dall'impresa **EVALI GILBERTO** con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, località San Martino (Fe) Via Del Fabbro n. 34, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **LAVORAZIONE DEL FERRO**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere i titoli abilitativi per gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "*Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35*", ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0535 234811 | [PEC aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:PEC_aoofo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [PEC dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:PEC_dirgen@cert.arpa.emr.it) | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 27/08/2020, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 28/08/2020 con il n. PG/2020/123498, con la quale è stata comunicata all'impresa la sospensione del termine di conclusione procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA, conseguente alla richiesta di integrazioni formulata dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara di seguito integralmente riportata:

- 1) *Si chiede una Relazione di calcolo degli abitanti equivalenti, provenienti dalla privata abitazione e dal nuovo capannone*

- 2) *Dalla Relazione geologica a firma di Stevanin allegata al PdC si evince che la falda oscilla tra – 1,30 e -1,50 m, mentre nella Relazione geologica del 2002, allegata all’istanza dell’autorizzazione allo scarico fuori fognatura della privata abitazione, era a -1,8 m. Nelle condizioni attuali sembra impossibile utilizzare la sub irrigazione, in quanto non è previsto il franco di un metro tra la falda e il fondo della trincea, a meno che la sub irrigazione non venga rifatta con un soprizzo rispetto al piano campagna. Si chiede quindi di rivederne il progetto (tra l’altro il pozzetto di cacciata deve essere simmetrico rispetto agli anelli) o prevedere altro sistema di smaltimento dei reflui.*
- 3) *Si chiede di integrare la Valutazione d’impatto acustico inserendo come recettori sensibili anche l’altra porzione di abitazione, di altra proprietà, nonché le abitazioni al civico 30 e 32;*

CONSIDERATO che con nota di questo servizio Prot. Gen. n. 137755 del 25/09/2020 è stato richiesto ad Arpae Ferrara Servizio Territoriale di fornire al scrivente SAC la relazione tecnica prevista dalla nota della Direzione Generale dell’ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto: *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13”*, per le emissioni in atmosfera;

DATO ATTO del parere dell’AUSL di Ferrara PG n. 0054095 del 01/10/2020 in merito alle emissioni in atmosfera, registrato al PG comunale n. 103596/2020 del 02/10/2020, trasmesso dallo SUAP del Comune di Ferrara in data 07/10/2020, assunto al Prot. Gen. di ARPAE n.144198 in data 28/08/2020 nel quale sono state fatte le seguenti considerazioni:

- *“In riferimento alla pratica P.G. n. 81991 del 07/08/2020 e P.G. n. 85942 del 20/08/2020 - VBG n. 1519/2020, EVALI GILBERTO Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per attività di realizzazione oggetti in ferro, rame e altri metalli in Ferrara, Via del Fabbro, 34 (matrici ambientali: acqua , aria e rumore) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE, acquisita agli atti con PG 46109 del 20/08/2020, dall’esame documentale effettuato nell’istruttoria e dal sopralluogo eseguito in data 03/09/2020 (verbale 224/2020), si rileva quanto segue:*
- 1) *l’attività rientra nell’elenco delle industrie insalubri di (Officine per la **2 classe, lettera C, punto 11** lavorazione dei metalli: lavorazioni non considerate in altre voci) del D.M. 05.09.94, di cui all’art. 216 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.34 n. 1265, pertanto dovrà rispettare le cautele conseguenti alla classificazione;*
- 2) *l’attività sarà ubicata fuori dal centro abitato, sono presenti tre abitazioni poste a distanza comprese tra 30 e 130 metri e non sono presenti punti sensibili nelle vicinanze;*

- 3) i 4 punti di emissione saranno costituiti da camini posti ad un altezza di 6 mt. che, come dichiarato dalla Ditta in relazione tecnica, dovrebbero avere tempi di esercizio ridotti (2h/di) e non sono dotati di impianto di abbattimento polveri.
- Per quanto sopra si esprime parere in merito alla matrice ambientale emissioni in atmosfera **favorevole** (art. 272 D.L. 152/2006) a condizione che:
 - l'azienda, al fine di non recare alcun nocumento alle abitazioni, adotti tutti i sistemi e le tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;
 - le bocche di uscita dei camini siano poste ad una altezza non inferiore a 1 metro rispetto al filo di gronda (art.111 Regolamento Comunale Igiene) e comunque non inferiore a quella del filo superiore della finestra più alta dei locali abitati posti a distanza inferiore a 5 metri”;

VISTA la relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara P.G. N. 151561 del 21/10/2020 con la quale sono state richieste integrazioni, relativamente alle emissioni in atmosfera:

CONSIDERATO che con nota di questo servizio Prot. Gen. n. 153653 del 23/10/2020, in base alla suddetta relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae, P.G. N. 151561 del 21/10/2020, è stato richiesto allo SUAP di trasmettere alla ditta la seguente richiesta di integrazioni riguardante le emissioni in atmosfera:

- “Premesso che La Ditta intende svolgere l'attività di lavorazione di oggetti metallici (ferro, rame ed altri materiali) in un unico capannone con aree distinte per le varie fasi lavorative. Si fa anzitutto presente che la parte relativa alle emissioni in atmosfera della modulistica dell'Istanza di AUA presentata non è stata compilata. Pertanto le considerazioni seguenti vengono formulate dalla disamina della relazione tecnica della Ditta allegata alla domanda”
- Si richiedono le seguenti integrazioni:
 - 1. La Ditta chiede di aderire all'Autorizzazione di Carattere Generale di cui al punto 4.29 dell'allegato 4 della DGR 1769/10 per l'attività di saldatura svolta. Nella relazione tecnica presentata viene dichiarato che per le operazioni di saldatura verranno utilizzate le tecniche a filo continuo e ad elettrodi. Si chiede pertanto di chiarire se si utilizzerà filo di acciaio inox e di produrre le schede di sicurezza dei materiali impiegati (classificazione delle sostanze secondo il Regolamento CE n.1272/2008 - CLP) in quanto quelle allegate alla domanda sono equivalenti a schede merceologiche.
 - 2. La Ditta chiede di aderire all'Autorizzazione di Carattere Generale di cui al punto 4.31 dell'allegato 4 della DGR 1769/10 per le attività di tornitura, foratura, taglio, molatura e smerigliatura svolte. Si fa presente che le attività di tornitura e foratura rientrerebbero più specificamente al punto 4.31-bis della suddetta DGR e nel caso di un consumo complessivo di

olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 Kg/anno sono esonerate dall'adesione. In merito all'attività di taglio si chiede di specificare se questa verrà svolta a freddo con utensili oppure a caldo (ossitaglio, plasma, laser).

- *3. Indicare le portate normalizzate delle emissioni dichiarate E1, E2, E3 ed E4.*
- *4. Non viene menzionata la presenza di impianti di combustione a servizio dell'attività aziendale. Si chiede pertanto di specificarne l'eventuale installazione indicandone la potenza e l'utilizzo".*

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 27/10/2020, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 27/10/2020 con il n. PG/2020/155246, con la quale è stata comunicata all'impresa la sospensione del termine di conclusione procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA, conseguente alla suddetta richiesta di integrazioni riguardante le emissioni in atmosfera;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 26/11/2020, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. 171955 in data 26/11/2020, con la quale si è provveduto a trasmettere il Parere ambientale del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara registrato al PG. 108009 in data 12/10/2020, favorevole con prescrizioni, riguardante sia lo scarico delle acque reflue che l'impatto acustico, nel quale, visti:

- *gli elaborati elencati;*
- *la legge n. 447/95 con particolare riferimento all'art. 8 comma 4 e comma 6;*
- *il DPCM del 14/11/1997;*
- *il Dlgs. 152/2006;*
- *la DGR 1053/2003;*
- *il Regolamento del Comune di Ferrara che disciplina le attività rumorose con particolare riferimento agli articoli n. 7 e 9 del medesimo;*
- *l'art. 79 dello Statuto del Comune di Ferrara nonché l'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;*
- *la precedente autorizzazione PG 97058/10 – 47300/17 allo scarico del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara rilasciata per l'abitazione privata;*
- *la richiesta di integrazioni del Servizio Qualità Ambientale trasmessa dal SUAP il 27/08/20;*
- *il certificato di inesistenza pubblica fognatura n. 73047 del 31/08/20;*
- *le integrazioni trasmesse dalla Ditta e inoltrate dal SUAP il 7/10/20;*
- *le integrazioni volontarie della Ditta trasmesse dal SUAP il 8/10/20, costituite da nuova planimetria scarichi;*
- *il parere favorevole dell'ASL trasmesso dal SUAP il 07/10/20;*

e considerato che:

- *Dalla planimetria allegata si evince che gli abitanti equivalenti sono 5, 4 provenienti dall'abitazione privata e 1 dall'attività;*
- *la nota a firma del geol. Veronese (presentata come integrazione) conferma la presenza della falda a -1,8 come nella Relazione idrogeologica iniziale (legata alla precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dal Servizio Ambiente per l'abitazione), l'attuale sub irrigazione verrà ampliata da un ulteriore anello per servire anche il futuro capannone;*
- *l'ampliamento della sub irrigazione comporta il non rispetto dei 10 m dal fabbricato;*
- *nuovo, pertanto verrà posto in opera una barriera impermeabile di contenimento;*
- *la valutazione di impatto acustico e dalla nota aggiuntiva a firma della dott.ssa Boldrini è stata redatta per prevedere l'impatto acustico presso i recettori maggiormente prossimi all'area d'insediamento dell'azienda e per verificare se la futura attività sia compatibile non costituisca fonte di disturbo per le abitazioni confinanti;*
- *L'attività ricade in classe III e le lavorazioni rumorose sono svolte all'interno del capannone futuro, a meno dell'attività di carico scarico dei camion a servizio dell'attività;*
- *Le attività maggiormente rumorose sono quelle connesse alla smerigliatura e taglio;*
- *Dall'analisi effettuata si evince che durante il periodo diurno (in quanto l'attività è esclusivamente diurna) i limiti assoluti e differenziali sono rispettati presso tutti i recettori analizzati;*

Per quanto concerne il Decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., parte terza è stato prescritto quanto segue:

- *Dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'allegato planimetrico Tavola scarichi rev 03 dell'ottobre 2020 firma dell'ing Maiolini;*
- *Per la sub irrigazione valgono le norme tecniche previste dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977, allegato 5;*
- *Dovrà essere posto una barriera di contenimento per il mancato rispetto dei 10 metri del capannone dalla sub irrigazione;*
- *Dovrà essere data comunicazione degli avvenuti lavori di ampliamento della sub irrigazione corredati da documentazione fotografica, una volta realizzato il nuovo capannone;*
- *Dall'entrata in vigore dell'atto di AUA decade l'autorizzazione allo scarico PG 97058/10 – 47300/17 rilasciata da questo Servizio;*

Per quanto concerne il titolo abilitativo previsto dalla Legge n. 447/95 (Rumore); artt. 7 e 9 del Regolamento del comune di Ferrara per la disciplina della attività rumorose e D.P.R. n. 59/013 è stato prescritto quanto segue:

- l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- nell'eventualità dovessero arrivare allo scrivente Servizio delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, questa Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti;

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera è stato espresso parere favorevole dal punto di vista urbanistico;

Viste le integrazioni pervenute dalla ditta trasmesse dallo SUAP in data 20/11/2020, acquisite al prot. Gen. di Arpae n. 168703 in data 20/11/2020 che con nota di questo servizio Prot. Gen. n. 175150 del 02/12/2020 sono state trasmesse al Servizio Territoriale al fine di fornire allo scrivente SAC la relazione tecnica prevista dalla nota della Direzione Generale dell'ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546;

VISTA la relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara Prot. Gen. n. 190305 del 31-12-2020 con la quale in base alla disamina della relazione tecnica allegata alla domanda è stata espressa una valutazione favorevole alla modifica proposta e sono state formulate le seguenti considerazioni:

- *“La Ditta chiede di aderire all'Autorizzazione di Carattere Generale di cui al punto 4.29 dell'allegato 4 della DGR 1769/10 per l'attività di saldatura svolta (emissioni E1 ed E2) e nella relazione tecnica presentata viene dichiarato che per le operazioni di saldatura verranno utilizzate le tecniche a filo continuo e ad elettrodi. La Ditta ha successivamente comunicato di non usare filo di acciaio inox per questa attività e dalla scheda informativa presentata si rileva che il filo impiegato è costituito in ferro per un quantitativo del 94/98 %. La saldatura ad elettrodi verrà svolta esclusivamente in cantieri esterni.*
- *La Ditta chiede di aderire all'Autorizzazione di Carattere Generale di cui al punto 4.31 dell'allegato 4 della DGR 1769/10 per le attività svolte di tornitura, foratura, taglio, molatura e smerigliatura. Si fa presente che le attività di tornitura e foratura (emissione E3) rientrerebbero più specificamente al punto 4.31-bis della suddetta DGR.*
- *La Ditta ha comunicato di avere un consumo di emulsione di olio stimato in 80 Kg/anno inferiore al limite di 500 Kg/anno previsti al suddetto punto e pertanto tali lavorazioni potrebbero essere esonerate dall'adesione. Differentemente, l'attività di taglio, che la Ditta ha specificato di svolgere a freddo con utensili oppure a caldo con taglio al plasma, rientra al punto 4.31, al pari delle attività di molatura e smerigliatura (emissione E4).*
- *La Ditta, nella documentazione presentata ha dichiarato un utilizzo del ferro, quale metallo da trattare, pari a 40 tonnellate annue che, tenuto conto dei giorni lavorativi annui pari a 240,*

corrisponderebbero ad un quantitativo di circa 167 Kg/giorno inferiore al limite di 3000 Kg/giorno previsti al suddetto punto e pertanto potrebbero essere esonerate dall'adesione.

- *La Ditta ha inoltre dichiarato che non sono presenti impianti di combustione utilizzati per l'attività produttiva.*
- *Alla luce di quanto sopra riportato questo Servizio esprime una valutazione favorevole alle richieste dell'Azienda facendo però presente che, in base a quanto indicato nella DGR 1769/10, le emissioni derivanti dalle operazioni di taglio non dovrebbero essere convogliate insieme a quelle derivanti dalle operazioni di tornitura e foratura poiché rientranti in differenti punti della Delibera”;*

CONSIDERATO che le attività di lavorazioni meccaniche dei metalli quali le lavorazioni di tornitura, rettifica, dentatura, fresatura, foratura e lavorazione con centri a controllo numerico, etc sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale di cui al punto 4.31 bis - "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno" di cui all'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 in quanto il consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) risulta inferiore a 500 kg/anno (consumo stimato in azienda pari a circa 80 Kg/anno) e pertanto gli effluenti provenienti da tali lavorazioni non necessitano di essere captati e convogliati in atmosfera e di rispettare limiti di emissione di cui al precitato punto 4.31 bis;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102 del 07/10/2019, recante "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli" è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013, è il titolare di Incarico di Funzione dell'Unità A.U.A. ed autorizzazioni settoriali, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone;

A D O T T A

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara all'impresa **EVALI GILBERTO** con sede legale e stabilimento in Comune di Ferrara, località San Martino (Fe) Via Del Fabbro n. 34, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01452310384, per l'esercizio dell'attività di **FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN FERRO, IN RAME ED ALTRI METALLI**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272, comma 2 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato di acque reflue di tipo domestico, mediante sub-irrigazione, è indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**";
- 2) Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**";
- 3) Per la sub irrigazione valgono le norme tecniche previste dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977, allegato 5;
- 4) Dovrà essere posta una barriera di contenimento per il mancato rispetto dei 10 metri del capannone dalla sub irrigazione;

- 5) Dovrà essere data comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara degli avvenuti lavori di ampliamento della sub irrigazione corredati da documentazione fotografica, una volta realizzato il nuovo capannone;

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA (autorizzazione di carattere generale)

- 1) Le emissioni autorizzate in via generale sono quelle contrassegnate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "B"** denominate **E1, E2 (saldatura), E3, E4 (trattamenti meccanici superficiali dei metalli)**;
- 2) Per le emissioni denominate **E1** ed **E2** si accoglie la richiesta di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale con riferimento al punto **4.29 - "Saldatura di oggetti e superfici metalliche"** di cui all'Allegato 4 (ALLEGATO 4 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER TIPO DI ATTIVITA (ART. 272 COMMA 2 del D.Lgs. n. 152/2006) alla D.G.R. 1769/2010 e successive modifiche ed integrazioni e le lavorazioni ammesse sono esclusivamente quelle indicate al precitato punto **4.29 della D.G.R.**;
- 3) Per le emissioni denominate **E3** ed **E4** si accoglie la richiesta di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale con riferimento al punto **4.31 - "Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g "** di cui all'Allegato 4 alla DGR 1769/2010 (ALLEGATO 4 – PRESCRIZIONI TECNICHE PER TIPO DI ATTIVITA (ART. 272 COMMA 2 del D.Lgs. n. 152/2006) alla DGR 1769/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
- 5) I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale,
- 6) In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco ed Arpae che dispongono i provvedimenti necessari;
- 7) le bocche di uscita dei camini siano poste ad una altezza non inferiore a 1 metro rispetto al filo di gronda (art.111 Regolamento Comunale Igiene) e comunque non inferiore a quella del filo superiore della finestra più alta dei locali abitati posti a distanza inferiore a 5 metri;

L'azienda, al fine di non recare alcun nocumento alle abitazioni, adotti tutti i sistemi e le tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa.

Si specifica che **l'autorizzazione non può considerarsi valida:**

- Nel caso in cui siano *utilizzate, nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele* con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd *o quelle classificate estremamente preoccupanti*, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti al divieto previsto al presente comma, il gestore deve presentare all'autorità competente, entro tre anni dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269. In caso di mancata presentazione, lo stabilimento si considera in esercizio senza autorizzazione;

C) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- Nell'eventualità dovessero arrivare al delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Ferrara.

Dall'entrata in vigore del presente atto di AUA decade l'autorizzazione allo scarico PG 97058/10 – 47300/17 rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara;

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Drssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.